

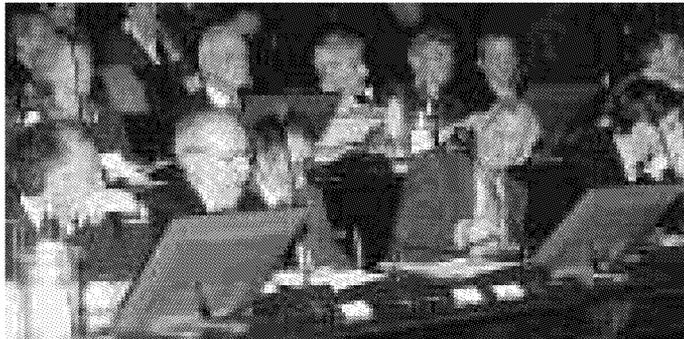
Presenze in consiglio comunale: Collini (An) è la maglia nera

STATISTICA

Sono nove i sempre presenti

E' Marco Collini, capogruppo di An, la maglia nera del consiglio comunale nel corso del 2007: su 28 sedute, il primario ospedaliero è stato presente soltanto otto volte.

Hanno presenziato alla metà delle sedute (14) il capogruppo di Forza Italia 1 e candidato sindaco per il centrodestra alle elezioni comunali del 2005, l'avvocato Roberto Vassalle e il capogruppo dei Verdi, lo studente universitario Sebastiano Sali. Gli stakanovisti, presenti a tutte e 28 le sedute, sono nove, distribuiti tra centrosinistra e centrodestra: Francesco Agri (Pd), Tiziano Comini (Lega),



Una seduta del consiglio comunale (archivio)

Enrico Grazioli (Sdi), Giuliano Longfils (Forza Italia 2), Giorgio Maglia (Pd), Albino Portini (Pd, presidente del consiglio comunale), Carlo Romano (An), Luciano Tonelli (Pd) e Maurizio Vasori (Pd). Buone anche le performances di Alberini (Sdi), Buvoli, Lanfredi e Setti (Pd), Mazzoni

(Pdc), Rose e Sortino (Forza Italia 1): hanno perso una sola delle 28 sedute. A quota 26 si sono attestati altri tre del Pd: Montresor, Piva e Sguaitzer. 25 le presenze per un altro gruppo di consiglieri del Pd, e cioè Colturani, Iridile, Mantovani, Motta e Pizzinati, per Raschi (Sdi) e Vinci (For-

za Italia 1). Gaddi (Prc) si è fermato a 24 presenze, così come Romeo (Idv) e Zanazzi (Udc). Per Soragna (gruppo misto), Marchetti (An), Irpo (misto), Benedini (Lega) e Tamburini (Sinistra critica) le presenze sono state 22. Del Bar (Prc), Malagutti e Vaccari (Pd) si sono fermati a quota 17 ma gli ultimi due sono entrati in consiglio a fine marzo subentrando a due colleghi dimissionari. «Nel 2007 - osserva compiaciuto Portini - abbiamo tenuto sette sedute in più rispetto al 2006 e tre in più rispetto al 2005, quando vi fu l'avvicendamento tra le amministrazioni Burchiellaro e Brioni. Le presenze complessive dei consiglieri sono state 970 su 1.120, il che vuol dire l'86,5%: un dato molto buono».

Le 28 sedute sono costate 84.780 euro (ogni consigliere percepisce un gettone di presenza di 90 euro lordi). Delle 28 riunioni, tre sono state congiunte con il consiglio provinciale mentre una ha riguardato la consegna delle benemerenze civiche. Complessivamente, il consiglio ha deliberato 137 volte, la maggior parte delle quali, però, erano mozioni, interpellanze, interrogazioni e raccomandazioni. Le delibere vere e proprie riguardanti temi amministrativi sono state 47.

Il presidente Portini tiene a porre l'accento sull'aspetto economico: «Visti i compensi percepiti dai consiglieri, dagli assessori e dai sindaci direi che la casta dei politici non va cercata qui ma altrove». E snocciola le cifre: «Un consigliere comunale sempre presente ha percepito, in un anno, 2.520 euro lordi; un consigliere che fa parte di un monogruppo, con le commisioni, arriva a 5.500-6.000 euro lordi. Un assessore, invece, percepisce 2 mila euro netti al mese mentre il sindaco non arriva a 4 mila». (s.m.)